

AVVISO n.13935

02 Settembre 2009

MOT – DomesticMOT

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : UNIONE DI BANCHE ITALIANE
dell'Avviso
Oggetto : DomesticMOT: inizio negoziazioni
obbligazioni "Unione di Banche Italiane
S.c.p.A."

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Società emittente: **Unione di Banche Italiane S.c.p.A**

Titolo: **“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 04.09.2009-2013” (ISIN IT0004517139)**

Rating Emittente:

Società di Rating	Long Term	Outlook	Data Report
Moody's	A1	Stable	08/07/2009
Fitch	A+	Stable	12/12/2008
Standard & Poor's	A	Stable	06/03/2009

Oggetto: **INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA**

Data inizio negoziazioni: **04 settembre 2009**

Mercato di negoziazione: Borsa - Mercato telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, “classe titoli di debito in euro”

EMS: 25.000

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 04.09.2009-2013”

Modalità di negoziazione: **corso secco**

N. obbligazioni in circolazione: 84.991

Valore nominale unitario: 1.000 Euro

Valore nominale complessivo delle obbligazioni in circolazione: 84.991.000 Euro

Interessi: le obbligazioni frutteranno *interessi* semestrali, pagabili posticipatamente il 4 dei mesi di marzo e settembre di ciascun anno, in conformità a quanto specificato al paragrafo 2, “Informazioni relative ai titoli e all’emissione”, delle Condizioni Definitive del prestito.

Tasso della cedola in corso:	1,375%
Modalità di calcolo dei ratei:	ACT/ACT su base periodale
Godimento:	04 settembre 2009
Scadenza:	04 settembre 2013 (rimborso alla pari in un'unica soluzione alla scadenza)
Tagli:	unico da nominali 1.000 Euro
Codice ISIN:	IT0004517139
Codice TIDM:	B385
Denominazione breve:	UBI_ST13_MC_EUR
Denominazione lunga:	UBI_ST13_TASSO_MISTO
Importo minimo di negoziazione:	1.000 Euro

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal 4 settembre 2009 le obbligazioni “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 04.09.2009-2013” verranno iscritte nel Listino Ufficiale, comparto obbligazionario (MOT).

Allegati:

- Estratto delle Condizioni Definitive del prestito obbligazionario;
- Regolamento del prestito obbligazionario.

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 04.09.2009-2013”

ISIN IT0004517139

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli”

**per un importo massimo di nominali Euro 80.000.000, nel contesto del programma di offerta e di quotazione
di prestiti obbligazionari a Tasso Misto**



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9017834 del 26 febbraio 2009 (il **“Prospetto di Base”**) relativo al programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari a Tasso Misto nell’ambito del quale Unione di Banche Italiane potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 19 giugno 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9054747 del 11 giugno 2009 e al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 19 giugno 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9054747 del 11 giugno 2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da sette sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e all’emissione; (iii) il metodo di valutazione delle Obbligazioni a Tasso Misto – scomposizione del prezzo di emissione; (iv) la comparazione dell’obbligazione con titoli CCT di simile scadenza; (v) la simulazione retrospettiva; (vi) l’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione; (vii) le autorizzazioni relative all’emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 23 luglio 2009.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dei Collocatori. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente prestito obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, e le presenti Condizioni Definitive, disponibili presso la sede sociale di UBI Banca in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dello stesso, le sedi e le filiali dei Collocatori oltre che consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it e dei Collocatori.

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 04.09.2009-2013” presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 2 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di Titoli offerti.

1.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito un tasso di interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione, o viceversa.

L'importo delle cedole fisse viene calcolato moltiplicando il valore nominale per un tasso d'interesse fisso pari a 2,750%.

Le Cedole Variabili sono indicizzate al tasso EURIBOR a 6 mesi aumentato di uno Spread pari a 0,30%.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni a Tasso Misto comprende delle commissioni implicite pari a 2,00%.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nella Sezione 3, 4, 5 e 6 delle presenti Condizioni Definitive saranno indicati la scomposizione del prezzo di emissione nonché una esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni a Tasso Misto nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, unitamente alla simulazione retrospettiva e alla rappresentazione dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni a Tasso Misto.

A titolo meramente esemplificativo, inoltre, l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni a Tasso Misto è comparata al rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di similare scadenza (CCT).

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito per il sottoscrittore

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni a Tasso Misto e per il pagamento degli interessi.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 2 “Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera” del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni a Tasso Misto prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente;
- commissioni implicite nel prezzo di emissione;
- l'applicazione di uno Spread negativo o di una parziale Partecipazione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni a Tasso Misto anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni a Tasso Misto prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni a Tasso Misto.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni a Tasso Misto prima della scadenza.

Per il periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi dovuti sulle Obbligazioni a Tasso Misto sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni a Tasso Misto, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni a Tasso Misto che potrebbe ridursi sino ad un valore pari a zero.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

L'Emittente intende chiedere l'ammissione delle Obbligazioni a Tasso Misto alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana Spa. Il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni a Tasso Misto potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni a Tasso Misto potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. In caso di ammissione alla quotazione è previsto che l'Emittente, direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni a Tasso Misto.

Fino all'ammissione alla quotazione, i Collocatori agiranno in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni a Tasso Misto delle presenti Condizioni Definitive, impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni a Tasso Misto su richiesta di esecuzione di un ordine di compravendita da parte della clientela. Il prezzo praticato, in caso di vendita da parte del cliente, corrisponderà alla valutazione corrente delle Obbligazioni a Tasso Misto effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap (IRS) di mercato maggiorata di un margine massimo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Borsa Italiana Spa, con provvedimento n. 6195 in data 23 febbraio 2009, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni a Tasso Misto.

Si invitano gli investitori a leggere anche i paragrafi 6.1. e 6.3. della Sezione 4D della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni a Tasso Misto l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione delle procedura di sottoscrizione" della Sezione 4D della Nota Informativa.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni a Tasso Misto potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni a Tasso Misto.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni a Tasso Misto

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni a Tasso Misto comprende delle commissioni implicite pari a 2,00%. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni a Tasso Misto, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni a Tasso Misto in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni a Tasso Misto in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Si invitano gli investitori a leggere anche il paragrafo 7.5. "Rating" della Sezione 4D della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il regolamento delle Obbligazioni a Tasso Misto prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo. Le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nel caso di non disponibilità dello stesso sono riportate in maniera dettagliata all'articolo 9 "Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria" del Regolamento e al paragrafo 4.7. della Sezione 4D della Nota Informativa.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi*Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo*

UBI Banca opera come Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto di interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Alle Obbligazioni a Tasso Misto non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni a Tasso Misto, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14. "Regime Fiscale" della Sezione 4D della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 04.09.2009-2013”
ISIN	IT0004517139.
Ammontare Totale e Taglio Minimo	<p>Massimi Euro 80.000.000 per un totale di n. 80.000 Obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a Euro 1.000 (il “Taglio Minimo”).</p> <p>L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell’Emittente, presso la sede sociale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p>
Periodo di Offerta	<p>Dal 24.07.2009 al 28.08.2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta.</p> <p>L’Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta.</p>
Data di pubblicazione dei risultati dell’offerta	I risultati dell’offerta di Obbligazioni a Tasso Misto verranno comunicati entro cinque giorni dal termine del Periodo di Offerta attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell’Emittente e sul sito internet dei Collocatori.
Lotto Minimo	N. 20 Obbligazioni.
Prezzo di emissione	<p>Pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione.</p> <p>In caso di sottoscrizione in data successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del Prestito.</p> <p>Nella Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive è fornita la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni a Tasso Misto.</p>
Collocatori	<p>I Collocatori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Popolare di Ancona S.p.A. con sede legale in Via Don Battistoni, 4 - Jesi (An) (sito web: www.bpa.it); • Banca Popolare di Bergamo S.p.A. con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 – Bergamo (sito web: www.bpb.it); • Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A con sede legale in Via della Moscova, 33, - Milano (sito web: www.bpci.it); • Banca Carime S.p.A. con sede legale in Viale Crati – Cosenza (sito web: www.carime.it); • Banco di Brescia S.p.A. con sede legale in Corso Martiri della Libertà, 13 – Brescia (sito web: www.bancodibrescia.it); • Banca Regionale Europea S.p.A. con sede legale in Via Roma, 13 – Cuneo (sito web: www.brebanca.it); • Banca di Valle Camonica S.p.A. con sede legale in Piazza della Repubblica, 2 - Breno (sito web: www.bancavalle.it); • Banco di San Giorgio S.p.A con sede legale in Via Ceccardi, 1 – Genova (sito web: www.bancodisangiorgio.it).
Commissioni	Non sono previste commissioni in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite). Il prezzo di emissione delle Obbligazioni a Tasso

	Misto, inoltre, comprende una commissione implicita pari a 2,00%. Per la scomposizione del prezzo di emissione si rimanda alla Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive.
Data di Godimento	04.09.2009.
Data di Emissione	04.09.2009.
Durata	4 anni.
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.
Destinatari dell'offerta	<p>Le Obbligazioni a Tasso Misto saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.</p> <p>L'offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori.</p> <p>Qualora al termine del Periodo d'Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, quest'ultimo si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni a Tasso Misto presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni a Tasso Misto.</p>
Data di Regolamento	<p>04.09.2009.</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del Prestito.</p>
Data di Scadenza	04.09.2013.
Rimborso	In un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza.
Rimborso anticipato	Non previsto.
TASSO DI INTERESSE NOMINALE Parametro di Indicizzazione della cedola e relativa convenzione di calcolo Date di Rilevazione del Parametro	<p>Per il periodo che decorre dal 04.09.2009 al 04.09.2011, il tasso di interesse sarà fisso, e per il periodo che decorre dal 04.09.2011 al 04.09.2013, il tasso di interesse sarà variabile.</p> <p>Per il periodo che decorre dal 04.09.2009 al 04.09.2011, il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Misto è pari allo 2,750% lordo annuo e al 2,406% netto annuo.</p> <p>Per il periodo che decorre dal 04.09.2011 al 04.09.2013 sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 6 mesi (base Act/360) maggiorato di uno Spread pari a 0,30% e rilevato il quarto giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.</p> <p>Il Valore di Riferimento è pubblicato alle ore 11:00 ora di Bruxelles alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters.</p> <p>Il Valore di Riferimento è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 ore".</p>
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora alla data di rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata 6 mesi fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della

	data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.
Periodicità delle Cedole e Date di Pagamento	<p>Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale alle seguenti Date di Pagamento:</p> <p>04 marzo e 04 settembre di ciascun anno.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i “Giorni Lavorativi Bancari” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo quanto indicato all'articolo 7 del Regolamento delle Obbligazioni. Il tasso della cedola sarà arrotondato al terzo decimale.
Quotazione	<p>L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni a Tasso Misto alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana Spa. Fino all'ammissione alla quotazione, i Collocatori agiranno in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni a Tasso Misto delle presenti Condizioni Definitive. In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica. Il prezzo praticato corrisponderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di vendita da parte del cliente alla valutazione corrente delle Obbligazioni a Tasso Misto effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari a 1,00%; - in caso di acquisto da parte del cliente alla valutazione corrente delle Obbligazioni a Tasso Misto effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari a 0,75%.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	<p>In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica, i Collocatori si impegneranno al riacquisto delle Obbligazioni a Tasso Misto anticipato su richiesta di esecuzione di un ordine di compravendita da parte della clientela.</p> <p>In caso di ammissione alla quotazione è previsto che l'Emittente, direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni a Tasso Misto.</p>
Agente di Calcolo	UBI Banca.
Agente depositario	Monte Titoli Spa.
Regime fiscale	<p><u>Redditi di capitale:</u> gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad</p>

	<p>un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>In caso di eventuali successive variazione della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge <i>pro tempore</i> in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni.</p>
--	--

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO (le “Obbligazioni a Tasso Misto”)

Art. 1 – Importo nominale dell'emissione, taglio delle obbligazioni

In occasione di ciascuna emissione, Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (di seguito l’**“Emittente”**) indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito obbligazionario (di seguito **“Ammontare Totale”**) e il numero di obbligazioni al portatore. Il valore nominale unitario, non frazionabile, delle Obbligazioni a Tasso Misto sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 2 – Circolazione delle obbligazioni

Le Obbligazioni a Tasso Misto, rappresentate da titoli al portatore, componenti il prestito obbligazionario saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni a Tasso Misto e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Art. 3– Godimento

Nelle relative Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni a Tasso Misto cominciano a produrre interessi (la **“Data di Godimento”**) e la data in cui le Obbligazioni a Tasso Misto cessano di essere fruttifere (la **“Data di Scadenza”**).

Art. 4 – Data di emissione e durata

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate la data di emissione (di seguito la **“Data di Emissione”**) e la durata (di seguito la **“Durata”**) delle Obbligazioni a Tasso Misto.

Art. 5 – Prezzo di emissione

Le Obbligazioni a Tasso Misto saranno emesse ad un prezzo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 - Rimborso

Le Obbligazioni a Tasso Misto saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al loro valore nominale senza alcuna deduzione per spese.

Art. 7 – Interessi

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni a Tasso Misto frutteranno, sul valore nominale, un interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi (di seguito la **“Data di Pagamento”**), un interesse variabile, o viceversa. Nel periodo con interessi a tasso fisso, le Obbligazioni a Tasso Misto frutteranno interessi il cui tasso annuo lordo e netto sarà, di volta in volta, riportato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali, per 1 in caso di interessi annuali.

Nel periodo con interessi a tasso variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto frutteranno interessi il cui tasso lordo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale) sarà determinato come segue:

1. nella data di rilevazione degli interessi (la **“Data di Rilevazione”**), che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, verrà rilevato il valore del Parametro di Indicizzazione (il **“Valore di Riferimento”**);
2. il Valore di Riferimento sarà, eventualmente, i) moltiplicata per un valore percentuale (la **“Partecipazione”**) ovvero ii) maggiorato o diminuito di uno spread (lo **“Spread”**) espresso in termini percentuali, riportato nelle Condizioni Definitive;
3. il valore di cui al precedente punto 2) sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, 3 in caso di interessi quadrimestrali, 2 in caso di interessi semestrali, 1 in caso di interessi annuali ed arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Le cedole saranno corrisposte alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive unitamente alla periodicità delle cedole.

Nel caso in cui le Obbligazioni a Tasso Misto fruttano, per un primo periodo, un interesse variabile e a decorrere da una certa Data di Pagamento, un interesse fisso, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto cesseranno di essere fruttifere alla data stabilita per il rimborso.

Art. 8 – Parametro di Indicizzazione

Di seguito sono indicati i Parametri di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Misto:

- a. **“EURIBOR”** (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- b. **“Tasso Euro Swap” (IRS)**: indica il tasso annuale swap per le operazioni di swap in Euro a due, cinque, dieci, venti o trenta anni, espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- c. **“Rendimento d'asta del BOT”**: indica il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta effettuata il mese solare, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola (il **“Mese di Riferimento”**);

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta del BOT eventualmente scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre, sei o dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive;

- d. **“Rendistato”**: indica la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro. Nelle

Condizioni Definitive verrà, di volta in volta, indicato il valore del Rendistato relativo al mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola (il **"Mese di Riferimento"**). Tale valore è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.bancaditalia.it.

- e. **"Tasso BCE"**: indica il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema fissato dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea. Il tasso BCE è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.ecb.int oppure www.bancaditalia.it.

Il Parametro di Indicizzazione sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 9 – Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria

Qualora alla Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso, si applicherà in luogo di tale parametro quanto segue:

- per **EURIBOR**: la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata pari a 3, 6, 12 mesi, a seconda del Parametro di Indicizzazione prescelto, fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della Data di Rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata;
- per **Tasso Euro Swap (IRS)**: la media aritmetica delle quotazioni mid market del Parametro di Indicizzazione fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 11 a.m. ora di Francoforte della Data di Rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata;
- per **Rendimento d'asta del BOT**: il rendimento semplice lordo del BOT a 3, 6, 12 mesi, a seconda del Parametro di Indicizzazione prescelto, relativo alla più recente asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it oppure www.bancaditalia.it;
- per **Rendistato**: la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro, relativa alla più recente pubblicazione antecedente il Mese di Riferimento;
- per **Tasso BCE**: non si possono verificare eventi di turbativa e/o di natura straordinaria tali da non consentire la determinazione del Parametro di Indicizzazione in oggetto.

Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni a Tasso Misto si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettessero l'esistenza, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi (sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche) per mantenere nella misura massima possibile inalterate le

caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni a Tasso Misto.

Art. 10 – Commissioni e oneri

Eventuali commissioni di sottoscrizione in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite) saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta / altro) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 11 – Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle Obbligazioni a Tasso Misto avranno luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Regolamento maturasse in un giorno che non è giorno lavorativo bancario (i **"Giorni Lavorativi Bancari"** sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), tale pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza il riconoscimento di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

Art. 12 – Agente di calcolo

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, Unione di Banche Italiane Scpa opererà quale agente per il calcolo (l' **"Agente di Calcolo"**) ai fini della determinazione degli interessi e dello svolgimento di attività ad essa connesse.

Art. 13 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni a Tasso Misto alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 14 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni a Tasso Misto sono divenute rimborsabili e, per

quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti pagabili.

Art. 15 – Quotazione

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- i Collocatori agiranno in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni a Tasso Misto; ovvero
- intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni a Tasso Misto alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (**"MOT"**).

L'ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana Spa.

In caso di mancata ammissione alle negoziazioni sul MOT, e, in ogni caso, fino all'ammissione alle negoziazioni i Collocatori agiranno in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni a Tasso Misto.

Il prezzo praticato corrisponderà:

- in caso di vendita del cliente alla valutazione corrente delle Obbligazioni a Tasso Misto effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive e, in ogni caso, non superiore a 100 basis points;

- in caso di acquisto del cliente alla valutazione corrente delle Obbligazioni a Tasso Misto effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive e, in ogni caso, non superiore a 75 basis points.

I Collocatori potranno provvedere alla temporanea sospensione dell'attività di internalizzazione sistematica su uno o più strumenti finanziari in presenza di cause tecniche ovvero di forti oscillazioni dei prezzi, dei tassi o al verificarsi di elementi di turbativa del mercato.

In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica, i Collocatori si impegneranno al riacquisto delle Obbligazioni a Tasso Misto su richiesta di esecuzione di un ordine di compravendita da parte della clientela.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà indicato, ove applicabile, il soggetto che prevede di sostenere la liquidità delle Obbligazioni a Tasso Misto negoziate sul MOT esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo di acquisto/vendita.

Art. 16 – Garanzie

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni a Tasso Misto non sono assistite dalla Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 17 – Legge applicabile

Il Regolamento delle Obbligazioni a Tasso Misto è regolato dalla legge italiana.

Art. 18 – Foro competente

Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza delle Obbligazioni a Tasso Misto o del presente

Regolamento è competente in via esclusiva il Foro di Bergamo, ad eccezione del caso in cui il sottoscrittore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/2005.

In tale ultimo caso, sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza od il domicilio elettivo del sottoscrittore. Resta salva la facoltà del sottoscrittore di ricorrere al Conciliatore Bancario, associazione alla quale aderisce l'Emittente, che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui agli articoli 38, 39 e 40 del D. Lgs. n. 5/2003, sia attraverso l'organismo collegiale denominato "Ombudsman-Giuri Bancario" alle condizioni e secondo le procedure definite nei relativi regolamenti, disponibili presso tutte le filiali dei Collocatori.

Art. 19 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Art. 20 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Art. 21 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni a Tasso Misto comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

UBI BANCA SCPA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

(EMILIO ZANETTI)

**Avviso di aumento dell'ammontare relativo
all'offerta al pubblico del prestito obbligazionario
“UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.C.P.A. TASSO MISTO
04.09.2009-2013”**

DI NOMINALI MASSIMI EURO 80.000.000

(CODICE ISIN IT0004517139)

I termini in maiuscolo non definiti nel presente Avviso hanno il significato ad essi attribuito nel Prospetto di Base di seguito indicato.

Ai sensi del Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base avente ad oggetto il programma di offerta e quotazione di prestiti obbligazionari denominati: «Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ZERO COUPON [Welcome Edition] – TASSO FISSO, TASSO FISSO STEP UP/STEP DOWN [Welcome Edition] – TASSO VARIABILE [Welcome Edition] – TASSO MISTO [Welcome Edition]», depositato presso la CONSOB in data 9 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9017834 del 26 febbraio 2009 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 6195 del 23 febbraio 2009, nonché di quanto previsto nelle Condizioni Definitive trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 23 luglio 2009

SI COMUNICA CHE

l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, originariamente stabilito fino ad Euro **80.000.000**, è stato aumentato fino ad Euro **85.000.000**.

Bergamo, 31 luglio 2009

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Gestione
Emilio Zanetti

**Avviso di chiusura anticipata dell'offerta al pubblico
del Prestito Obbligazionario
“UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.C.P.A. TASSO MISTO
04.09.2009-2013”**

**DI NOMINALI MASSIMI EURO 85.000.000
(CODICE ISIN IT0004517139)**

I termini in maiuscolo non definiti nel presente Avviso hanno il significato ad essi attribuito nel Prospetto di base di seguito indicato.

Ai sensi del Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base avente ad oggetto il programma di offerta e quotazione di prestiti obbligazionari denominati: «“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ZERO COUPON [Welcome Edition] – TASSO FISSO, TASSO FISSO STEP UP/STEP DOWN [Welcome Edition] – TASSO VARIABILE [Welcome Edition] – TASSO MISTO [Welcome Edition]”», depositato presso la CONSOB in data 9 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9017834 del 26 febbraio 2009 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 6195 del 23 febbraio 2009, nonché di quanto previsto nelle Condizioni Definitive trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 23 luglio 2009

SI COMUNICA CHE

la chiusura del Periodo di Offerta, originariamente stabilita per il **28 agosto 2009**, è stata anticipata al **26 agosto 2009** a seguito dell'integrale sottoscrizione dell'Ammontare Totale del Prestito Obbligazionario.

Bergamo, 26 agosto 2009

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Gestione
Emilio Zanetti

Avviso sui risultati
dell'offerta al pubblico del prestito obbligazionario
“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 04.09.2009-2013”
DI NOMINALI MASSIMI EURO 85.000.000
(CODICE ISIN IT0004517139)

I termini in maiuscolo non definiti nel presente Avviso hanno il significato ad essi attribuito nel Prospetto di base di seguito indicato.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, e del Capitolo 5, Paragrafo 5.1.7 della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di base avente ad oggetto il programma di offerta e quotazione di prestiti obbligazionari denominati: «“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ZERO COUPON [Welcome Edition] - TASSO FISSO, TASSO FISSO STEP UP/STEP DOWN [Welcome Edition] - TASSO VARIABILE [Welcome Edition] - TASSO MISTO [Welcome Edition]”», depositato presso la CONSOB in data 9 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9017834 del 26 febbraio 2009 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 6195 del 23 febbraio 2009, nonché di quanto previsto nelle Condizioni Definitive trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 23 luglio 2009

SI COMUNICA CHE

- a seguito di apposite verifiche svolte sulla regolarità dell'offerta pubblica e sullo svolgimento del collocamento non sono emerse irregolarità di sorta e le operazioni di collocamento si sono pertanto svolte regolarmente;
- non si è dato luogo ad alcun riparto, tutte le richieste pervenute nell'ambito della offerta pubblica di sottoscrizione sono state interamente soddisfatte;
- l'offerta del prestito obbligazionario ha prodotto i risultati riepilogati nella seguente tabella:

Periodo di Offerta: 24/07/09 – 26/08/09

Collocatore	Numero di soggetti richiedenti	Numero di strumenti finanziari richiesti	Numero di soggetti assegnatari (*)	Numero di strumenti finanziari assegnati	Importo nominale collocato (in Euro)
Banca Popolare di Bergamo S.p.A.	306	21.994	306	21.994	21.994.000
Banco di Brescia S.p.A.	63	7.497	63	7.497	7.497.000
Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.	185	15.000	185	15.000	15.000.000
Banca Regionale Europea S.p.A.	135	7.700	135	7.700	7.700.000
Banca di Valle Camonica S.p.A.	21	1.500	21	1.500	1.500.000
Banca Popolare di Ancona S.p.A.	128	18.000	128	18.000	18.000.000
Banca Carime S.p.A.	102	13.000	102	13.000	13.000.000
Banco di San Giorgio S.p.A.	6	300	6	300	300.000
Totale	946	84.991	946	84.991	84.991.000

(*) Appartenenti al pubblico indistinto

Bergamo, 27 agosto 2009

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Gestione
Emilio Zanetti